



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 16/05/2002

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 7 maggio 2002, n. 16
Stoccaggio inflorescenze algali del Lago di Lesina.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 21.12.2001, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/12/2002, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia;
- Visto l'art. 2, comma 2, lettera f) dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile 22 marzo 2002, n. 3184 in forza del quale il Commissario delegato - Presidente della Regione Puglia provvede ad espletare, in materia di bonifica dei siti inquinati, i compiti di cui all'art. 2, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. n. 2776/1998, come sostituiti ed integrati dall'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3077/2000;
- Visto l'art. 3, n. 1, primo capoverso della predetta ordinanza n. 3184/2002, in forza del quale le competenze di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 22/1997 sono esercitate, in via esclusiva, anche in deroga alla legislazione vigente dal Commissario delegato - Presidente della Regione Puglia;
- Visti i verbali delle riunioni della conferenza di servizio svoltasi presso il comune di Lesina nelle sedute dell'8 marzo, 25 marzo, 12 aprile e 2 maggio 2002, concernenti il problema dell'accumulo dell'alga "valonia", con connessa fase di decomposizione della stessa, sulla superficie d'acqua del lago di Lesina nella parte immediatamente prospiciente il centro abitato del comune di Lesina;
- Visto che in sede di conferenza di servizio, alla luce dell'acclarata situazione di eccezionale ed urgente necessità di provvedere alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, si è pervenuti conclusivamente alla determinazione favorevole da parte di tutti gli enti interessati, in ordine all'esecuzione dell'intervento progettato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Lesina (del costo complessivo di 239950,00 euro) ritenuto idoneo a garantire un adeguato livello di tutela sotto il profilo sanitario ed ambientale, comprensivo del deposito del materiale algale da autorizzare ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 22/97, da cofinanziarsi da parte della Provincia di Foggia, del Comune di Lesina e del Commissario delegato;
- Visto in particolare:

il rapporto di prova n. 465 del 14.3.02 del PMP - Settore Chimico ambientale - della A.U.S.L. FG/3, nel quale il responsabile conclude che "il campione esaminato dal punto di vista chimico fisico, presenta una concentrazione in metalli pesanti notevolmente inferiori ai limiti stabiliti per l'impiego quale concime o ammendante";

la nota prot. n. 73/S.I.S.P. del 14.3.02 a firma del dirigente del locale Servizio Igiene Pubblica di Lesina, il quale ha ritenuto, nel caso di specie, sussistente la condizione di indifferibilità ed urgenza di cui agli art. 13 e 32 della legge n. 833/78 per l'adozione dei provvedimenti urgenti a tutela della salute pubblica, considerato il degrado ambientale che si è venuto a creare sotto il profilo igienico sanitario;

la nota prot. n. 5641 del 13.3.02, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Foggia ha espresso parere favorevole alla soluzione progettuale comunale, condizionato alla realizzazione di un argine provvisorio mediante paratie o cassoni, oltre che alla rimozione dell'argine realizzato;

la nota prot. n. 5664 del 9.4.02, con la quale il Comune di Lesina ha richiesto all'Agenzia del Demanio di Foggia la concessione dell'area di proprietà demaniale, catastalmente individuata al fg. n. 25, p.lla 67, in parte, e fg. n. 26, p.lle 2 e 3;

la nota prot n. 1425/02 del 12.4.02 con la quale l'Agenzia del Demanio di Foggia ha espresso il proprio nulla osta di massima alla concessione dell'area demaniale richiesta, subordinatamente al parere favorevole del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

la nota prot. n. 5430 del 3.5.02, con la quale il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha rilasciato il nulla osta alla concessione dell'area di che trattasi, con le prescrizioni che vengano lasciate libere le fasce latitanti l'alveo del Vallone dell'Elce per una larghezza non inferiore a dieci metri e che vengano adottate idonee protezioni per impedire che il materiale di colmata possa refluire in qualche modo all'interno dell'alveo e sulle piste di servizio;

il parere della A.U.S.L. FG2 di San Severo del 30.4.02, favorevole all'intervento per la raccolta delle alghe nella fascia lacuale prospiciente il centro abitato di Lesina, a condizione che venga autorizzato lo stoccaggio del materiale algale;

- Visto il progetto trasmesso dal comune di Lesina, con nota prot. n. 35/UTC dell'8.4.02, così come integrato dalla Tav. 1 - relazione tecnico economica - e dalla Tav. 5 - profili -, aggiornato in data 11.04.02 acquisito all'Ufficio del Commissario delegato al prot. n. 2737/CD del 12.04.02, che ha previsto la realizzazione dell'argine in conformità alle prescrizioni dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia;

- Visto che l'organismo tecnico di supporto all'attività commissariale, nella seduta del 15.04.02 ha espresso parere favorevole all'adozione del provvedimento ex art. 13 D. Lgs. n. 22/97, concernente lo stoccaggio del materiale algale mediante deposito in cassa di colmata, così come progettualmente definito, con la prescrizione che i canali di raccolta delle acque siano riempiti di materiale inerte a granulometria grossolana al fine di assicurare una più efficace azione drenante e che vengano adottati tutti gli idonei accorgimenti atti a limitare la diffusione di cattivi odori;

- Considerata la natura non pericolosa dei rifiuti costituiti dal materiale algale e la sussistenza delle condizioni e dei presupposti per l'adozione di una ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 22/97;

- Considerato, altresì, necessario assicurare la quota di cofinanziamento dell'intervento in questione a carico di questo Commissario Delegato, nella misura pari alla somma di Euro 148.000,00;

- Vista la disponibilità finanziaria delle risorse di cui alla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia, a valere sui fondi di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 7 dell'Ordinanza n. 2557/97;

- Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria sottoscritta dal responsabile del Servizio finanziario, che costituisce parte integrante del presente atto; in forza dei poteri conferiti,

ORDINA

- Al Comune di Lesina di provvedere allo stoccaggio, mediante deposito in cassa di colmata sulle aree ricadenti in agro del Comune di Lesina, in catasto al fg. n. 25, p.lla n. 67, in parte, e fg. n. 26, p.lle n. 2 e 3, del materiale algale dragato dall'area del lago di Lesina prospiciente l'area abitata del comune stesso, così come tecnicamente definito nel progetto del locale Ufficio Tecnico comunale, con le seguenti prescrizioni:

- a) i canali di raccolta delle acque siano riempiti di materiale inerte a granulometria grossolana al fine di assicurare una più efficace azione drenante;
- b) che vengano adottati tutti gli idonei accorgimenti atti a limitare la diffusione di cattivi odori;
- c) che vengano lasciate libere le fasce latitanti l'alveo del Vallone dell'Elce per una larghezza non inferiore a dieci metri;
- d) che vengano adottate idonee protezioni per impedire che il materiale di colmata possa refluire in qualche modo all'interno dell'alveo e sulle piste di servizio.

- Al Comune di Lesina di provvedere entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla consegna dei lavori relativi all'intervento di realizzazione delle vasche di stoccaggio e di completare gli stessi entro i successivi sessantacinque giorni;

- Al Servizio di Igiene Pubblica di Lesina di assicurare il monitoraggio dell'intervento e il controllo della effettiva limitazione della diffusione di cattivi odori;

- E' impegnata sulla contabilità speciale n. 2701, intestata a questo Commissario delegato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, la somma di euro 148.000,00 a favore del Comune di Lesina, al lordo delle eventuali economie di progetto realizzate, quale quota di cofinanziamento commissariale;

- All'erogazione delle risorse a favore del comune di Lesina, si provvede per la quota del 50%, pari a euro 74.000.00, all'avvenuta comunicazione dell'avvenuta consegna dei lavori e per il restante 50% al completamento dei lavori stessi, previa rendicontazione dell'intervento.

Il presente provvedimento è notificato, per l'esecuzione, al Comune di Lesina, alla Provincia di Foggia, alla A.U.S.L. FG2, al Servizio Igiene Pubblica di Lesina, ed è trasmesso al Dipartimento Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero della Salute.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione Puglia
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
